

A. Il dibattito sui modelli interni

B. I modelli interni nel SSM

C. Investire sui sistemi di risk management come scelta strategica

Il dibattito sui modelli interni

L'evoluzione del framework regolamentare

➤ L'esigenza di un framework robusto e credibile per la quantificazione dei rischi e dei requisiti di capitale è condivisa da Supervisor, Banche e Investitori

➤ Quando un framework non è percepito come robusto:

- I supervisor ricorrono ad *add-on* di capitale che rendono difficoltoso il level playing field
- Le banche non hanno certezza sul capitale necessario
- Gli investitori trovano difficile la comparazione degli asset investibili



E' necessario quindi passare ad un nuovo framework

Basel I

- Facile da aggirare
- Inadeguato a cogliere i rischi

Basel II

- Mancata copertura rischio di liquidità
- Inadeguata copertura rischi finanziari
- Insufficiente qualità del capitale
- Misure interne prive di un backstop

Oltre Basel III

- Eccessiva variabilità degli RWA quantificati internamente
- Inadeguatezza dei sistemi standard
- Insufficiente protezione dei tax payer nel default di G-SIBs

Ingresso
dei Modelli

Modelli e
regole

Solo regole?

Il dibattito sui modelli interni

Le ragioni della crisi di fiducia nei modelli

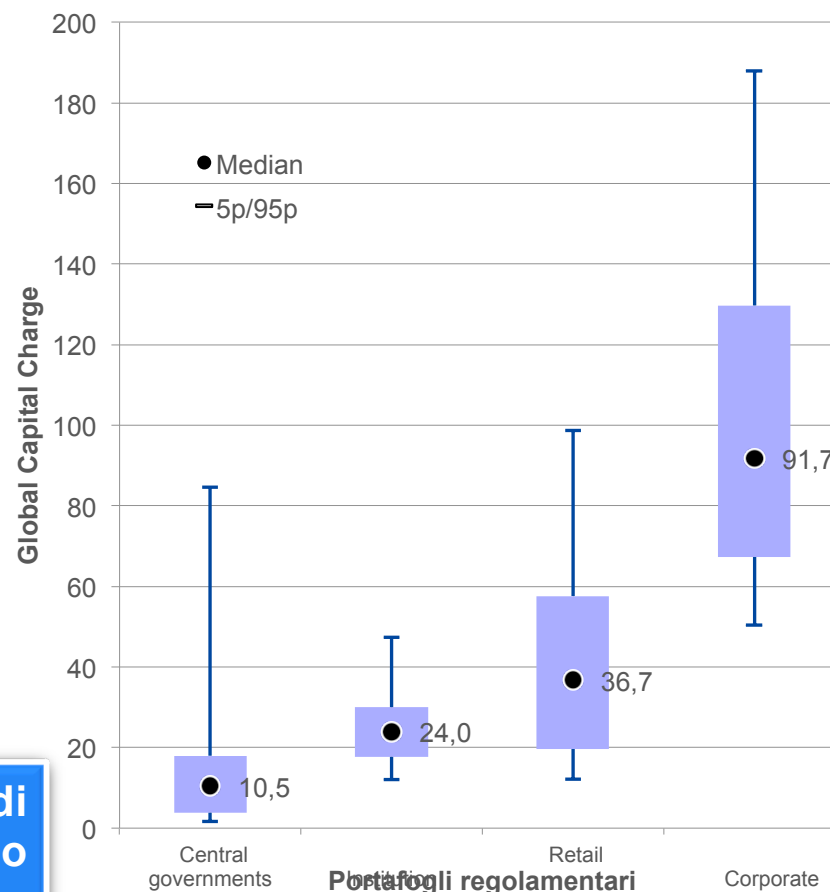
La profondità della Crisi Finanziaria e la durata della Grande Recessione sono state tali da scuotere molte certezze, tra i regulators e nell'industria

- L'implementazione di Basilea III è andata oltre l'idea di un "tagliando" al framework per assomigliare ad una riflessione "esistenziale"
 - Il focus si è spostato dal denominatore al numeratore dei capital ratios
 - Si è al contempo diffusa una forte sfiducia sulle misurazioni interne
- Gli esercizi di benchmarking hanno fornito evidenza empirica alla variabilità eccessiva degli RWA quantificati internamente



È emersa la consapevolezza che le regole di sviluppo e di convalida dei modelli interni devono essere omogeneizzate

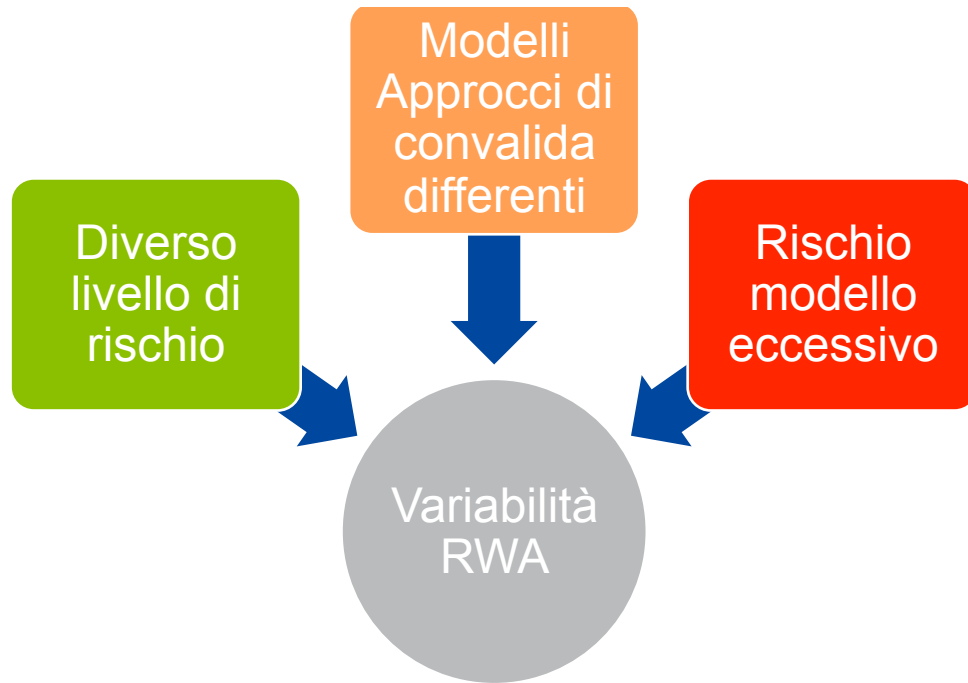
EBA 2013 benchmarking exercise IRB portfolios



Il dibattito sui modelli interni

La variabilità degli RWA – un caso di rischio modello eccessivo?

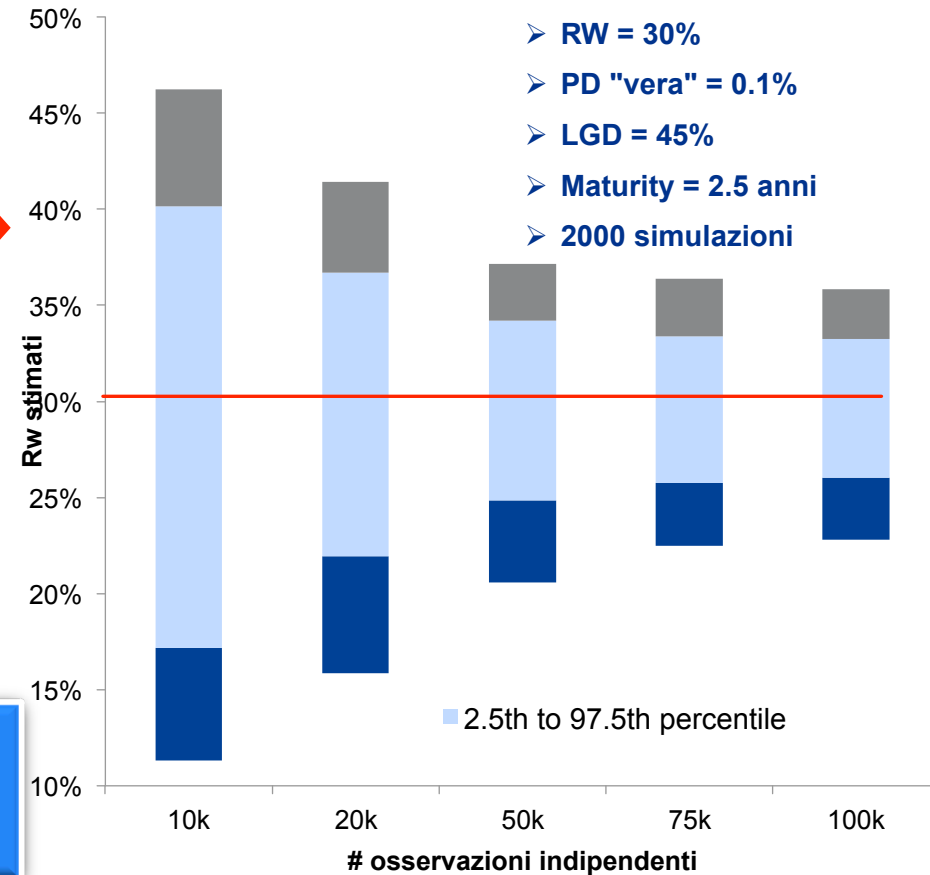
Drivers di variabilità degli RW



Occorre intervenire sulle componenti indesiderate della variabilità degli RWA senza però confondere le diverse cause di volatilità degli RWA

Model Risk nell'approccio IRB

Numerosità campionaria e range di stima dei RW nei Low Default Portfolios



Il dibattito sui modelli interni Modelli previsionali a confronto...

Previsioni International Monetary Fund GDP tassi di crescita previsti vs realizzazioni

Paesi	Stime		Realizzazioni		Δ	
	2012	2013	2012	2013	su 2012	su 2013
AT	1,6%	2,0%	0,9%	0,4%	0,7%	1,7%
BE	1,5%	1,7%	-0,1%	0,1%	1,6%	1,6%
CY	1,0%	2,0%	-2,4%	-8,7%	3,4%	10,7%
ES	4,0%	4,2%	3,9%	1,5%	0,1%	2,6%
FI	2,2%	2,1%	-1,0%	-0,6%	3,2%	2,7%
FR	1,4%	1,9%	0,0%	0,2%	1,4%	1,7%
DE	1,3%	1,5%	0,7%	0,5%	0,6%	1,0%
GR	-2,0%	1,5%	-6,4%	-4,2%	4,4%	5,7%
IR	1,5%	2,2%	0,2%	0,6%	1,3%	1,6%
IT	0,3%	0,5%	-2,5%	-1,8%	2,8%	2,3%
LX	2,7%	2,7%	-0,2%	0,5%	2,9%	2,1%
MA	2,2%	2,2%	0,9%	1,1%	1,3%	1,1%
ND	1,3%	1,5%	-1,2%	-1,3%	2,5%	2,8%
PT	-1,8%	1,2%	-3,2%	-1,8%	1,4%	2,9%
SK	3,3%	4,3%	1,8%	0,8%	1,5%	3,5%
SL	2,0%	2,4%	-2,5%	-2,6%	4,5%	5,0%
ES	1,1%	1,8%	-1,6%	-1,3%	2,7%	3,0%
					MSE	0,15%

Sistema IRB di una banca italiana Portafoglio SME Corporate PD di classe vs Default Rate 2013

Classi di rating	PD	DR	Δ
4	0,2%	0,2%	0,0%
5	0,3%	0,3%	0,1%
5-	0,5%	0,9%	-0,4%
6	1,0%	1,1%	-0,1%
7+	2,1%	2,0%	0,1%
7-	4,0%	5,4%	-1,4%
8-	8,1%	12,5%	-4,5%
9+	9,5%	14,2%	-4,7%
9-	13,3%	19,4%	-6,1%
10-	21,8%	29,3%	-7,5%
10x	40,0%	47,6%	-7,6%
		MSE	0,18%

I margini di errore sono insiti nei modelli previsionali ma non ne inficiano l'utilità di strumento di supporto alle decisioni

Il dibattito sui modelli interni

Le prospettive dei modelli ai fini regolamentari

Il dibattito è ben sintetizzato da due approcci che si confrontano

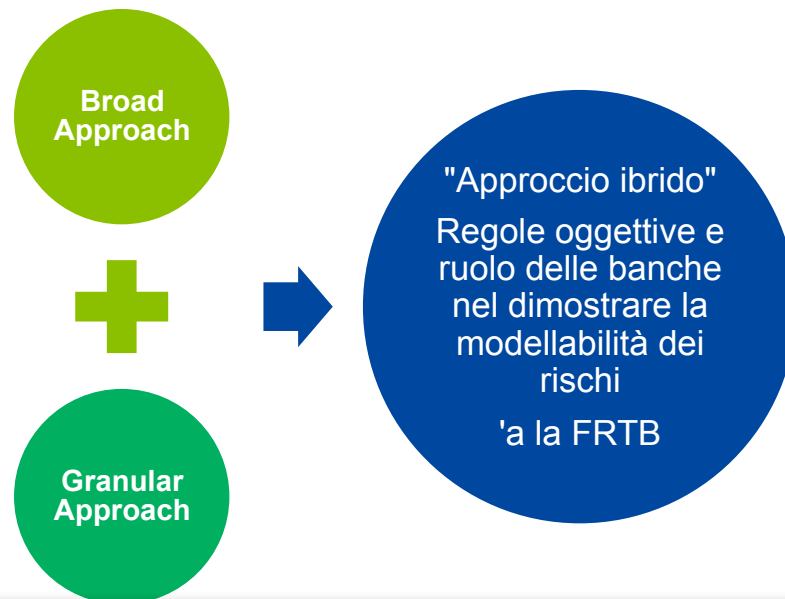
Granular Approach

- Modelli accettati se la banca è in grado di dimostrare la modellabilità dei rischi

Broad Approach

- Modelli accettati solo per rischi e portafogli selezionati ex - ante

La visione di KPMG sul possibile esito del dibattito



- E' plausibile che i modelli interni preservino un ruolo importante nel framework di Basilea
- Per ristabilire la fiducia nelle quantificazioni interne occorre uno sforzo di banche e supervisori
 - Le banche dovranno dimostrare la modellabilità dei rischi e la robustezza delle soluzioni
 - I supervisori dovranno definire standard di convalida omogenei

A. Il dibattito sui modelli interni

B. I modelli interni nel SSM

C. Investire sui sistemi di risk management come scelta strategica

I modelli interni in SSM e le banche italiane

Un panorama variegato

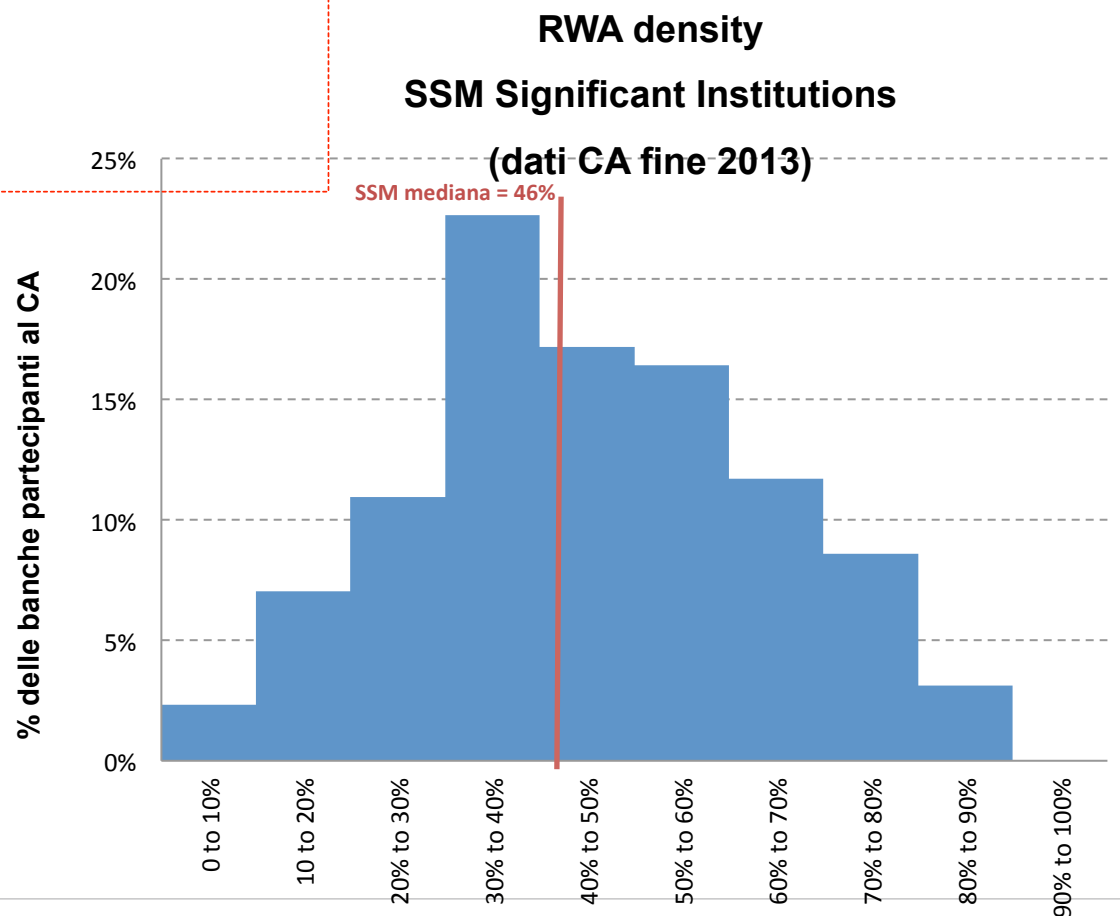
Tipo di rischio	Credit	CCR	Operational	Market	CVA
Significant Institutions autorizzate all'impiego dei modelli interni	65	11	20	35	9
Incidenza percentuale sui requisiti di capitale totali in SSM	83,60%	N/A	9,30%	5,00%	1,30%

Banche Italiane nel contesto SSM:

- Poche banche autorizzate all'uso dei modelli interni
- Bassa incidenza dei portafogli con modelli interni

Significant Institutions italiane autorizzate all'impiego dei modelli interni*		#
tipo di rischio	Credit	6
	CCR	2
	Operational	4
	Market	4
	CVA	2

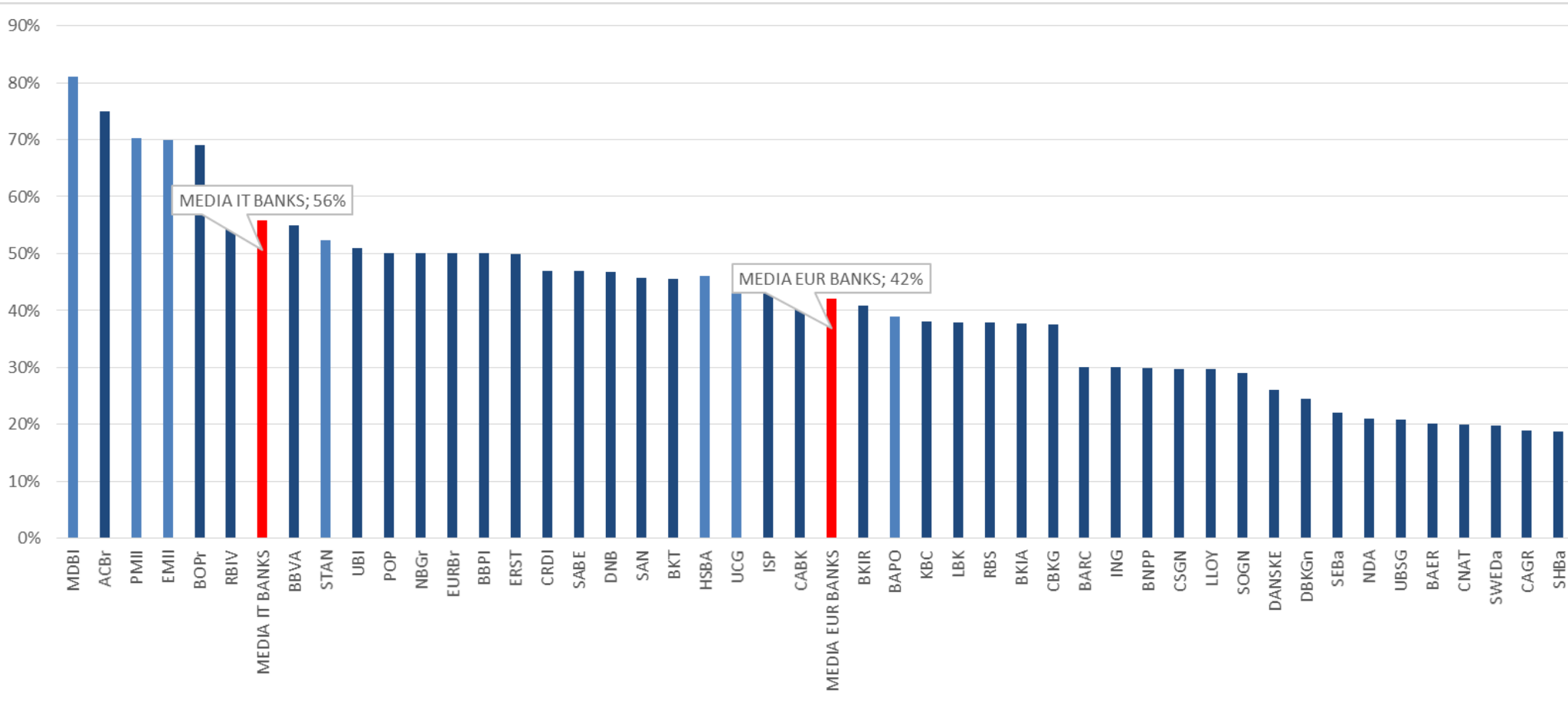
* Escluse filiazioni gruppi esteri



I modelli interni in SSM

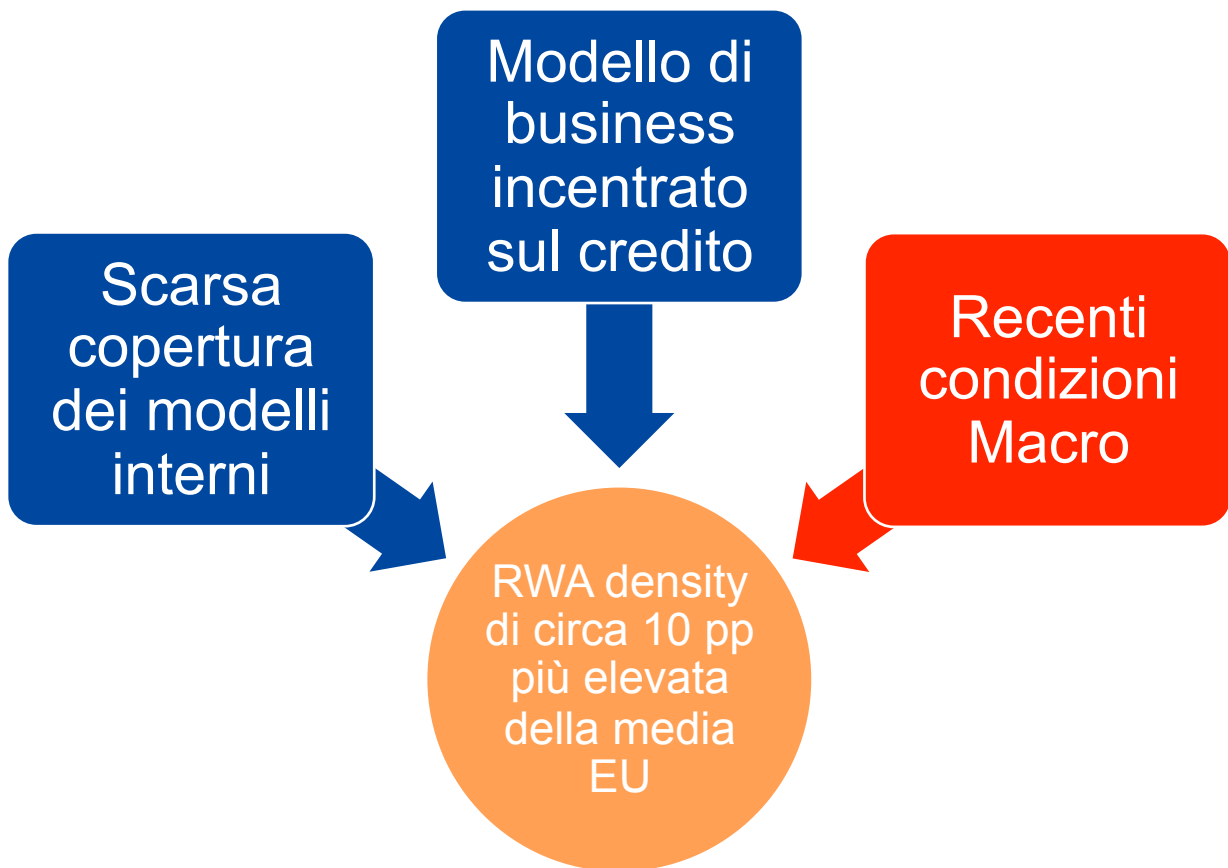
Uno sguardo sulle banche europee

Principali banche Europee, RWA Density – fine 2014



I modelli interni in SSM e le banche italiane

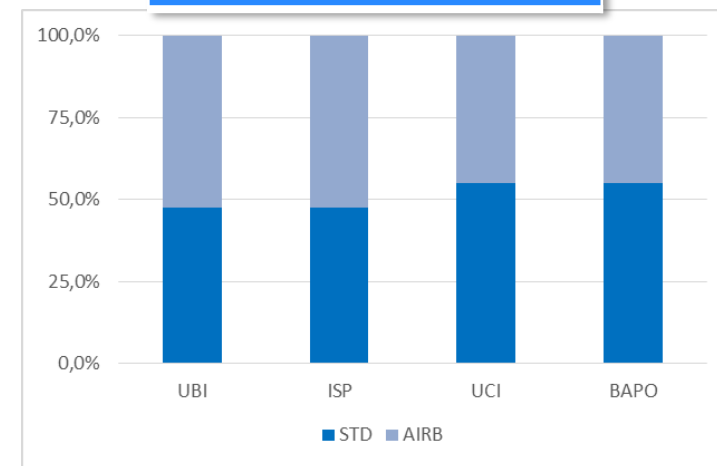
Le ragioni dell'elevata RWA density delle banche IT



Tipologia di RWA nelle banche IT in SSM

Rischi	Incidenza media RWA
Credit	85%
Market	5%
Operational	9%
Other	1%

Copertura modelli IRB in alcune banche IT



A. Il dibattito sui modelli interni

B. I modelli interni nel SSM

C. Investire sui sistemi di risk management come scelta strategica

Investire sui sistemi di risk management come scelta strategica

La logica fondante di Basilea II si è rafforzata

I tradizionali incentivi ad investire in sistemi di risk management rimangono validi

..ma se ne aggiungono ulteriori, legati alla aumentata complessità del contesto



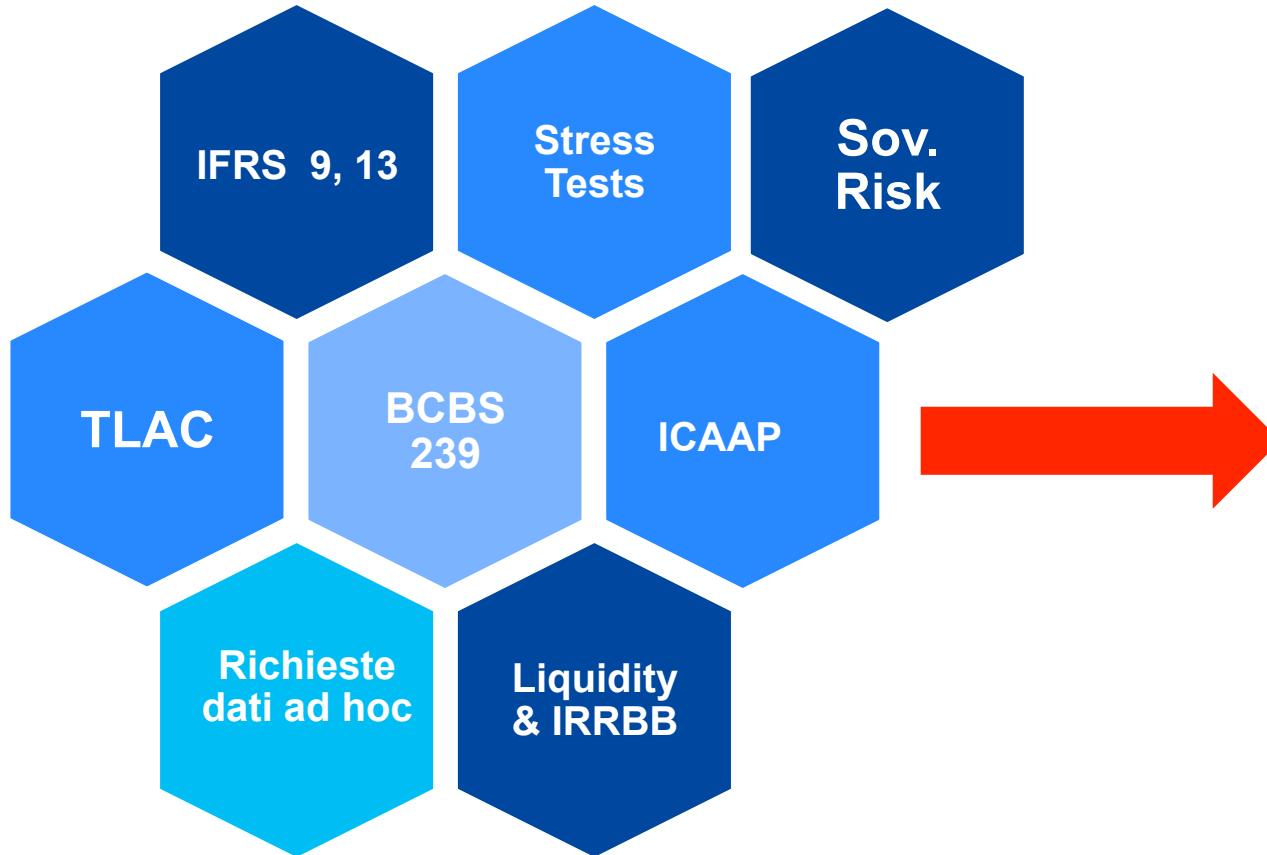
L'industria bancaria è divenuta più competitiva

Le condizioni macro rendono molte scelte allocative inaccurate

Le regole del gioco sono divenute più complicate

Investire sui sistemi di risk management come scelta strategica

Regole del gioco più complesse richiedono risposte adeguate



- Nel contesto di SSM gli investimenti in risk management hanno smesso di essere un requisito per la partecipazione al mercato..
- ..per divenire una leva strategica
- ..in grado di fare la differenza, soprattutto per le banche insediate in economie a bassa crescita

Investire sui sistemi di risk management come scelta strategica

Sfide ed opportunità per le banche italiane

Nuovo contesto di supervisione

Il nuovo contesto di supervisione impone alle banche italiane di allinearsi ai competitori SSM in termini di utilizzo dei sistemi di risk management. E' cruciale per fare emergere le reali caratteristiche del loro modello di business

Evoluzione macroeconomica e del mercato

L'inversione del ciclo economico e l'evoluzione del mercato creditizio rendono gli investimenti in sistemi di quantificazione dei rischi un'opportunità strategica da non perdere

Evoluzione normativa

Le normative in via di applicazione (IFRS, nuovo standard sul credit risk, FRTB, etc) incentivano gli investimenti in risk management per tutte le banche



cutting through complexity

© 2015 KPMG Advisory SpA, an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International Cooperative ("KPMG International"), a Swiss entity. All rights reserved.

The KPMG name, logo and "cutting through complexity" are registered trademarks or trademarks of KPMG International.